



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

30 giugno 2010



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Alessandro Caltagirone
<i>Amministratore Delegato</i>	Elvidio Tusino
<i>Consiglieri</i>	Paolo Bardelli Carlo Carlevaris Mario Delfini

Collegio dei Sindaci

<i>Presidente</i>	Antonio Staffa
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Assunta Coluccia Vincenzo Sportelli

Dirigente preposto	Rosario Testa
---------------------------	---------------

Società di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA
-----------------------------	----------------------------



INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	9
<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA</i>	<i>10</i>
<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>	<i>12</i>
<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO</i>	<i>13</i>
<i>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</i>	<i>14</i>
<i>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</i>	<i>15</i>
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	17



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione finanziaria intermedia sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche ed in conformità ai principi contabili internazionali.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Situazione del Gruppo ed andamento della gestione

Il Gruppo Vianini Industria ha chiuso il primo semestre 2010 con un risultato netto positivo di 1,2 milioni di euro contro una perdita di 2,4 milioni di euro registrata nel primo semestre dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una rappresentazione più completa dell'andamento operativo del Gruppo, di seguito si espongono i risultati del periodo, raffrontati con quelli del primo semestre 2009.

	30.06.2010	30.06.2009
RICAVI OPERATIVI	8.073	11.221
COSTI OPERATIVI	(7.177)	(9.525)
MARGINE OPERATIVO LORDO	896	1.696
AMM.TI, SVALUTAZ. E ACCANTONAMENTI	(380)	(332)
RISULTATO OPERATIVO	516	1.364
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	862	(3.150)
RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.378	(1.786)
IMPOSTE SUL REDDITO	160	665
RISULTATO NETTO	1.218	(2.451)

(in migliaia di euro)

Il Gruppo Vianini Industria ha registrato nel primo semestre del 2010 ricavi operativi per 8,1 milioni di euro, in diminuzione del 28,1% rispetto al corrispondente periodo del 2009



(11,2 milioni di euro). La riduzione dei ricavi è principalmente dovuta alla intervenuta ultimazione della commessa avente ad oggetto la produzione dei piastroni per la Metropolitana di Napoli che è stata completata nel corso del 2009.

I ricavi operativi del 2010 comprendono la produzione di conci destinata alla realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma e quella delle traverse ferroviarie per Rete Ferroviaria Italiana.

Il Margine Operativo Lordo del primo semestre 2010 passa dai 1,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2009 agli attuali 896 mila euro con un' incidenza del Margine Operativo Lordo sui ricavi pari all'11,1%.

Il risultato della Gestione Finanziaria pari a 862 mila Euro (saldo negativo di 3,1 milioni di Euro al 30 giugno 2009) comprende i dividendi ricevuti su azioni quotate per circa 787 mila Euro, interessi attivi su depositi bancari per 103 mila Euro conseguiti con l'impiego di disponibilità liquide al netto di oneri finanziari per 27 mila Euro.

Nel corrispondente periodo del precedente esercizio la gestione finanziaria risentiva degli effetti della rilevazione, attraverso la valutazione con il metodo del Patrimonio Netto, della perdita di competenza della Vianini Industria, subita da una società collegata.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2010 è desumibile dal seguente prospetto:

	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009
Attività Finanziarie Correnti	26.686	26.855	26.860
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	30.186	34.346	40.356
Passività Finanziarie Correnti	6	40	498
Posizione Finanziaria Netta	56.866	61.161	66.718

(in migliaia di euro)

La posizione finanziaria netta si decrementa per circa 4,3 milioni di euro per effetto dell'acquisto da parte della Capogruppo di n. 300.000 azioni Assicurazioni Generali S.p.A. per circa 4,8 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi per 602 mila euro, al netto del flusso positivo di cassa generato dalla gestione operativa.

Al 30 giugno 2010 l'organico del Gruppo comprendeva 39 addetti di cui 29 operai, 9 impiegati e 1 dirigente, tutti dipendenti della sola Capogruppo.



Al 30 giugno 2010 il patrimonio netto del Gruppo ammontava a circa 104,4 milioni di Euro; la variazione rispetto al 31 dicembre 2009 (111,6 milioni di euro) è ascrivibile, oltre al risultato dell'esercizio e alla distribuzione dei dividendi, alla valutazione al fair value delle partecipazioni Available For Sale detenute dal Gruppo.

Di seguito vengono riportati gli indici di bilancio ritenuti dalla Direzione maggiormente significativi per il controllo della gestione aziendale:

	I sem 10	2009	I sem 09
Equity Ratio (<i>Patrimonio netto/totale attivo</i>)	0,90	0,90	0,89
Indice di liquidità (<i>Attività correnti/Passività correnti</i>)	7,22	8,80	7,38
Indice di struttura 1° (<i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>)	2,55	2,44	3,26
ROI (<i>Return on Investment – Risultato operativo/totale attivo</i>)	0,45%	1,17%	1,14%
ROE (<i>Return on Equity – Risultato Netto/Patrimonio netto</i>)	1,17%	(2,16)%	(2,32)%

Nonostante la riduzione del risultato operativo conseguita dal Gruppo la redditività complessiva risulta positiva, gli indici patrimoniali evidenziano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto tra mezzi propri e di terzi¹, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve scadenza² e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate³.

Rapporti con imprese collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS n. 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sono stati regolati a normali condizioni di mercato. Per un'analisi puntuale di rapporti finanziari ed economici con le parti correlate si rimanda alle note esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Gestione dei rischi, principali incertezze e continuità aziendale

¹ Nella prassi l'equity ratio indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

² Nella prassi l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.



Nel corso del primo semestre 2010 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze, tuttavia, non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri sufficienti ed adeguati e non presenta situazioni di incertezze tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Prevedibile evoluzione della gestione ed eventi successivi

Il settore della produzione di manufatti in cemento subisce gli effetti negativi della crisi che ha colpito l'economia a livello nazionale ed internazionale; tali effetti si produrranno ancora per l'intera durata del 2010. Le prospettive di sviluppo sono legate all'andamento del mercato delle opere pubbliche che attraversa un momento di forte rallentamento. Il Gruppo vanta comunque un portafoglio ordini che garantisce l'operatività e valuterà con attenzione le opportunità di impegno che si dovessero presentare. Il portafoglio ordini è pari a circa 15 milioni di euro con possibilità di incremento per ulteriori 11 milioni in caso di esercizio delle opzioni contrattuali da parte dei clienti.

Successivamente alla chiusura del semestre la capogruppo Vianini Industria ha stipulato con la correlata Metro C Scpa, in forza degli accordi precedentemente intercorsi, il contratto per la fornitura dell'armamento massivo necessario per la realizzazione delle tratte T4, T5 e T6a della Metropolitana di Roma, linea C. L'importo del contratto, acquisito da un ATI costituita dalla Vianini Industria, quale capogruppo mandataria, e da altro operatore specializzato, ammonta a circa Euro 15 milioni, di cui circa 7,4 milioni di competenza della Vianini Industria.

Sempre successivamente alla chiusura del semestre la Vianini Industria ha stipulato con la stessa Metro C Scpa un contratto di fornitura di n. 10.000 traverse del tipo RFI 230, con attacco Vossloh, per un importo di 535 mila euro.

³ Nella prassi l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.



Corporate Governance

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2010 ha modificato l'art. 8 dello Statuto Sociale relativo ai poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione, inserendo, tra le materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative (ex art. 2365, 2° comma c.c.) al fine di rendere più agevole e snello l'iter di adeguamento dello statuto sociale alle modifiche obbligatoriamente richieste dalla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2010 ha confermato anche per il 2010 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società al dott. Rosario Testa.

Infine, si evidenzia che il Consigliere Alberto Giovanni Rosania ha rassegnato le proprie dimissioni in data 14 maggio 2010. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno procedere alla sostituzione in regime di cooptazione.

Roma, 27 luglio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Caltagirone



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2010



Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVITA'	NOTE	30/06/2010	31/12/2009
Immobili, impianti e macchinari	1	7.457	6.899
Partecipazioni valutate al Costo	2	1.813	1.813
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	3	11	12
Partecipazioni e titoli non correnti	4	31.647	37.066
Attività finanziarie non correnti	5	27	9
Imposte differite attive	6	23	23
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		40.978	45.822
Rimanenze	7	1.424	1.412
Lavori in corso	8	6.452	3.874
Crediti commerciali	9	9.107	11.057
<i>di cui verso correlate</i>		<i>2.802</i>	<i>2.848</i>
Attività finanziarie correnti	10	26.686	26.855
<i>di cui verso correlate</i>		<i>26.663</i>	<i>26.841</i>
Crediti per imposte correnti	6	8	-
Altre attività correnti	11	652	325
<i>di cui verso correlate</i>		<i>387</i>	<i>-</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	30.186	34.346
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		74.515	77.869
TOTALE ATTIVITA'		115.493	123.691

(in migliaia di euro)



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	NOTE	30/06/2010	31/12/2009
Capitale sociale		30.105	30.105
Altre riserve		73.035	83.908
Utile (Perdita) di Periodo		1.218	(2.415)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	104.358	111.598
Fondi per i dipendenti	14	444	435
Imposte differite passive	6	367	2.805
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		811	3.240
Debiti commerciali	15	9.614	7.466
<i>di cui verso correlate</i>		<i>1.571</i>	<i>1.520</i>
Passività finanziarie correnti	16	6	40
Debiti tributari		0	526
Altre passività correnti	17	704	821
<i>di cui verso correlate</i>		<i>117</i>	<i>0</i>
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		10.324	8.853
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		115.493	123.691

(in migliaia di euro)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	NOTE	30/06/2010	30/06/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		5.377	11.834
<i>di cui verso correlate</i>		3.331	5.741
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione		2.626	(929)
Incrementi per lavori interni		38	21
Altri ricavi operativi		32	295
<i>di cui verso correlate</i>		32	12
TOTALE RICAVI OPERATIVI	18	8.073	11.221
Costi per materie prime	19	4.252	5.157
<i>di cui verso correlate</i>		730	1.069
Costi del Personale	14	876	971
Altri Costi operativi	19	2.049	3.397
<i>di cui verso correlate</i>		111	48
TOTALE COSTI OPERATIVI		7.177	9.525
MARGINE OPERATIVO LORDO		896	1.696
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	20	380	332
RISULTATO OPERATIVO		516	1.364
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity		(1)	(4.454)
Proventi finanziari		891	1.366
<i>di cui verso correlate</i>		157	209
Oneri finanziari		(28)	(62)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	21	862	(3.150)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.378	(1.786)
Imposte sul reddito	6	160	665
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		1.218	(2.451)
RISULTATO DEL PERIODO		1.218	(2.451)

(in migliaia di euro)



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30/06/2010	30/06/2009
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico	1.218	(2.451)
Variazione di fair value dei titoli di capitale disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(7.857)	2.095
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo	(7.857)	2.095
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	(6.639)	(356)
Attribuibile a :		
Gruppo	(6.639)	(356)
Terzi	-	-

(in migliaia di euro)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 1 gennaio 2009	30.105	4.047	44.850	31.417	(3.618)	106.801
Operazioni con gli azionisti						
Risultato esercizio prec. a nuovo				(3.618)	3.618	-
Dividendi distribuiti				(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	(4.220)	3.618	(602)
Variazione riserva fair value				2.095		2.095
Risultato del periodo					(2.451)	(2.451)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	2.095	(2.451)	(356)
Saldo al 30 giugno 2009	30.105	4.047	44.850	29.292	(2.451)	105.843
Saldo al 1 gennaio 2010	30.105	4.047	44.850	35.011	(2.415)	111.598
Operazioni con gli azionisti						
Risultato esercizio prec. a nuovo			(2.415)		2.415	-
Dividendi distribuiti				(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	(2.415)	(602)	2.415	(602)
Variazione riserva fair value				(7.857)		(7.857)
Altre variazioni				1		1
Risultato del periodo					1.218	1.218
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(7.856)	1.218	(6.638)
Saldo al 30 giugno 2010	30.105	4.047	42.435	26.552	1.218	104.358

(in migliaia di euro)



Rendiconto finanziario consolidato

	30/06/2010	30/06/2009
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	34.346	42.363
Utile (Perdita) esercizio	1.218	(2.451)
Ammortamenti	380	332
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	1	4.454
Risultato netto della gestione finanziaria	(863)	(1.304)
(Plusvalenze) Minusvalenze da Alienazioni	0	(206)
Imposte su reddito	160	665
Variatione Fondi per Dipendenti	8	11
Variatione Fondi non correnti/correnti	0	(27)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	904	1.474
(Incremento) Decremento Rimanenze	(2.591)	877
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali	1.951	(3.451)
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali	1.809	400
Variatione altre attività e passività non correnti/ correnti	(443)	371
Variationi imposte correnti e differite	(115)	-
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	1.515	(329)
Dividendi incassati	787	359
Interessi incassati	91	372
Interessi pagati	(26)	(60)
Imposte pagate	(600)	(122)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	1.767	220
Investimenti in Attività Materiali	(600)	(271)
Investimenti in Partecipazioni e Titoli non correnti	(4.855)	(13.476)
Realizzo Vendita Attività Materiali	-	210
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.	(5.455)	(13.537)
Variatione Attività e Passività finanziarie non correnti	(18)	18
<i>di cui verso società correlate</i>		
Variatione Attività e Passività finanziarie correnti	148	11.894
<i>di cui verso società correlate</i>		
Dividendi Distribuiti	(602)	(602)
C) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	(472)	11.310
D) Delta Cambi Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti		
Variatione Netta Delle Disponibilità	(4.160)	(2.007)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO	30.186	40.356

(in migliaia di euro)





VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2010**



Premessa

Il Gruppo Vianini Industria opera nel settore della produzione di manufatti in cemento quali traversine ferroviarie, conci per gallerie, tubi di ampio diametro per acquedotti e pali per elettrodotti.

La Vianini Industria SpA (la Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Il titolo Vianini Industria SpA è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA nel segmento Standard.

Al 30 giugno 2010, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, sono i seguenti:

- Francesco Gaetano Caltagirone:
La predetta partecipazione è detenuta
Direttamente (0,173%):
indirettamente tramite le società:
Caltagirone SpA: 54,141%
Capitolium SpA: 12,573%

Tra i percettori del dividendo relativo all'esercizio 2009, erogato nel maggio 2010 risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n.1.167.774 azioni pari al 3,879% da parte di Lehman Brother International Europe.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli Amministratori in data 27 luglio 2010.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 del Gruppo Vianini Industria è stato redatto ai sensi dell'art.154-ter, comma 3, del Decreto Legislativo n.58/1998 e successive modifiche ed è predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali. Tale bilancio pertanto presenta un'informativa sintetica rispetto a quanto previsto dai principi di riferimento e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2009.



I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ad eccezione di quanto segnalato di seguito:

Nuovi standard ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

Di seguito vengono elencati e sinteticamente descritti gli effetti dei nuovi standard o delle modifiche agli stessi che sono applicabili a partire dal periodo finanziario che comincia dopo il 1 gennaio 2010.

- L'IFRS 3 (rivisto) Aggregazioni aziendali e le consequenziali modifiche allo IAS 27 "Bilancio consolidato, IAS 28 "Partecipazioni in collegate" e IAS 31 "Partecipazioni in Joint Ventures" sono applicabili in modo prospettico alle aggregazioni aziendali la cui data di acquisizione coincide o è successiva al periodo di reporting che comincia dopo il 1 luglio 2009. In base allo standard rivisto si continua ad applicare il c.d. metodo dell'acquisizione ma con alcuni significativi cambiamenti di metodologia con particolare riferimento alla valutazione e rappresentazione del costo di acquisto, i terzi di minoranza, i corrispettivi potenziali e così via. Tutti i costi accessori alle acquisizioni di business vengono rilevati a conto economico inoltre, in ottemperanza al disposto dello IAS 27 rivisto, tutti gli effetti delle transazioni con i terzi di minoranza che non danno origine a cambiamenti di controllo vengono registrate a patrimonio netto.

Standards, emendamenti e nuove interpretazioni su Standards efficaci dal 2010 ma non rilevanti per il Gruppo

- IFRIC 17 – Distribuzione di attività non monetarie ai soci- efficace per gli esercizi che cominciano successivamente al 1 Luglio 2009. Questa interpretazione non è al momento applicabile al Gruppo in quanto non sono state effettuate simili distribuzioni ai soci.
- IFRIC 18 – Trasferimenti di attività da parte della clientela - efficace per gli scambi commerciali avvenuti successivamente al 1 Luglio 2009. Questa interpretazione non è applicabile al Gruppo in quanto non ha ricevuto alcun attività da parte della clientela.



- IFRS 1 ulteriori esenzioni concesse ai First Time Adopters e modifiche all'IFRS 2 pagamenti basati su azioni a favore dei dipendenti di un Gruppo. Entrambi non applicabili al Gruppo.
- Miglioramenti ai principi contabili internazionali emessi ad aprile 2009 e pubblicati in GUCE a marzo 2010. Si tratta di modifiche e miglioramenti di varia natura i cui effetti sono in massima parte applicabili dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2010.

Standards, emendamenti e nuove interpretazioni su Standards efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2010 e non adottati anticipatamente dal Gruppo.

- IFRS 9 “Strumenti finanziari” emesso a Dicembre 2009 non ancora endorsato che tratta della classificazione e misurazione delle attività finanziarie. Tale principio, che non entrerà in vigore prima degli esercizi finanziari che cominciano nel 2013, potrebbe avere impatti sulla valutazione delle attività finanziarie del Gruppo. Il Gruppo ha deciso di non adottarlo anticipatamente e sta valutando i possibili impatti contabili.
- IAS 24 rivisto “Informativa sulle parti correlate” emesso a Novembre 2009 e non ancora pubblicato in GUCE. L'efficacia è prevista per gli esercizi finanziari che cominciano il 1 gennaio 2011; ne è consentita l'applicazione anticipata tuttavia il Gruppo ha deciso di non adottarlo anticipatamente.
- Modifica allo IAS 32 classificazione dei “right issues”. Pubblicato ad Ottobre 2009 non ancora endorsato disciplina la classificazione tra passività ovvero patrimonio di diritti emessi con riferimento ad ammontari fissi in valuta estera. La sua efficacia è prevista per il 2011 ed il Gruppo ha deciso di non adottarlo in anticipo.
- “Prepayments on a minimum funding requirement” emesso a novembre 2009 non ancora pubblicato in GUCE che corregge alcune distorsioni di un'interpretazione (IFRIC 14) con i dettami dello IAS 19 con riferimento alla possibilità –ora concessa– di riconoscere tra le attività i pagamenti in anticipo effettuati volontariamente a tali fondi. E' efficace dal 2011 con effetti retrospettivi e informativa comparativa da modificare. Il Gruppo ha valutato di non adottarlo anticipatamente.
- IFRIC 19 “Estinzione di una passività attraverso strumenti di equity”. Tale interpretazione si occupa di meglio delineare le caratteristiche richieste per



classificare a patrimonio gli strumenti di equity emessi a favore di creditori che accettano in cambio di estinguere il loro credito. L'efficacia decorre dagli esercizi finanziari che cominciano dopo il 1 luglio 2010 e può esser adottato in via anticipata.

- Miglioramenti ai principi contabili internazionali emessi a maggio 2010 e non ancora pubblicati in GUCE. Si tratta di modifiche e miglioramenti di varia natura i cui effetti sono in massima parte applicabili dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2011.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

La predisposizione della relazione finanziaria semestrale richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il conto economico complessivo, nel Prospetto di variazione del Patrimonio netto ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci del periodo di formulazione della stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alla data odierna non sono stati rilevati indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore delle attività immobilizzate.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio. Si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione da parte della Capogruppo e delle società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale con la controllante Caltagirone SpA (opzione esercitata per il triennio a partire dal



1° gennaio 2010). Di conseguenza la capogruppo e le società controllate hanno riflesso in bilancio i rapporti patrimoniali relativi alla fiscalità Ires attribuita alla società controllante nelle voci Crediti verso Controllante e Debiti verso Controllante anziché nei Crediti tributari e Debiti tributari.

Base di presentazione

La relazione finanziaria semestrale è costituita dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale e Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I dati patrimoniali di raffronto presentati nelle note di commento si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2009 al fine di consentire una più agevole comprensione della situazione patrimoniale dell'anno, mentre i dati economici, di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono raffrontati con i relativi dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La classificazione, l'ordine e la natura delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati per il bilancio annuale.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo e tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:



Ragione Sociale	Sede	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009
Vianini Industria SpA	Italia	Capogruppo	Capogruppo	Capogruppo
Ind. 2004 Srl	Italia	100%	100%	100%
Vianini Energia Srl	Italia	100%	-	-

In data 9 giugno 2010 è stata costituita la società Vianini Energia Srl, attualmente non operativa :

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza, sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Nel corso del primo semestre 2010 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.



Note esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/2009	2.440	17.832	36.063	2.511	350	45	59.241
Incrementi		114	201			31	346
Decrementi	(4)		(87)		(2)	(45)	(138)
Riclassifiche		(5)					(5)
31/12/2009	2.436	17.941	36.177	2.511	348	31	59.444
01/01/2010	2.436	17.941	36.177	2.511	348	31	59.444
Incrementi			893		2	43	938
30/06/2010	2.436	17.941	37.070	2.511	350	74	60.382
Ammortamento e perdite durevoli		Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni		Totale
01/01/2009		15.250	33.858	2.511	339		51.958
Incrementi		183	489		9		681
Decrementi			(87)		(2)		(89)
Riclassifiche		(5)					(5)
31/12/2009		15.428	34.260	2.511	346		52.545
01/01/2010		15.428	34.260	2.511	346		52.545
Incrementi		93	286		1		380
30/06/2010		15.521	34.546	2.511	347		52.925
Valore netto							
01/01/2009	2.440	2.582	2.205	-	11	45	7.283
31/12/2009	2.436	2.513	1.917	-	2	31	6.899
30/06/2010	2.436	2.420	2.524	-	3	74	7.457

Nel corso del 2008 la Capogruppo ha stipulato un contratto di leasing per l'acquisto di un autogrù. Tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 129 mila euro. Il bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è stato ammortizzato; il valore netto al 30 giugno 2010 è pari a 79 mila euro e il debito residuo è pari a 56 mila euro.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 20.



Di seguito sono riportati i valori delle attività materiali totalmente ammortizzate ma ancora in USO.

Costo storico	30.06.2010
Fabbricati	11.771
Impianti e macchinari	32.918
Attrezzature industriali e commerciali	2.509
Altri beni	332
Totale	47.530

2. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

Partecipazioni in consortili collegate	01/01/2009	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Svalutazione	31/12/2009
Angitola	8	-	-	-	-	8
CIPAF	25	-	(25)	-	-	0
Totale	33	-	(25)	-	-	8

	01/01/2009	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Svalutazioni	30/06/2010
Angitola	8	-	-	-	-	8
CIPAF	0	-	-	-	-	-
Totale	8	-	-	-	-	8

Partecipazioni consortili in altre imprese	01/01/2009	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Svalutazioni	31/12/2009
Sele	1	-	-	-	-	1
Eurofer	1	-	-	-	-	1
Totale	2	-	-	-	-	2

	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Svalutazioni	30/06/2010
Sele	1	-	-	-	-	1
Eurofer	1	-	-	-	-	1
Totale	2	-	-	-	-	2

Partecipazioni in altre imprese	01/01/2009	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Svalutazioni	31/12/2009
Parted 1982 SpA	1.803	-	-	-	-	1.803
Totale	1.803	-	-	-	-	1.803



Partecipazioni in altre imprese	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Svalutazioni	30/06/2010
Parted 1982 SpA	1.803	-	-	-	-	1.803
Totale	1.803	-	-	-	-	1.803

Si tratta di partecipazioni non significative per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato; tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

3. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

La Vianini Industria SpA possiede il 20% del capitale della Rofin 2008 Srl, la cui valutazione a livello consolidato con il metodo del patrimonio netto è pari a 11 mila euro.

4. Partecipazioni e titoli non correnti

(in migliaia di euro)

Partecipazioni altre imprese disponibili per la vendita	01/01/2009	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Valutazione al fair value	31/12/2009
Assicurazioni Generali SpA	-	20.513	-	-	7.717	28.230
Cementir Holding SpA	6.601	-	-	-	2.235	8.836
Totale	6.601	20.513	-	-	9.952	37.066

	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	Valutazione al fair value	30/06/2010
Assicurazioni Generali SpA	28.230	4.855	-	-	(7.111)	25.974
Cementir Holding SpA	8.836	-	-	-	(3.163)	5.673
Totale	37.066	4.855	-	-	(10.274)	31.647

Numero di azioni

Partecipazioni altre imprese disponibili per la vendita	01/01/2009	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	31/12/2009
Assicurazioni Generali SpA	-	1.500.000	-	-	1.500.000
Cementir Holding SpA	2.614.300	-	-	-	2.614.300

	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Variazione di perimetro	30/06/2010
Assicurazioni Generali SpA	1.500.000	300.000	-	-	1.800.000
Cementir Holding SpA	2.614.300	-	-	-	2.614.300



Le variazioni del *fair value* rilevate nel periodo sono imputate nella voce di Patrimonio Netto “Altre Riserve – Riserva *Fair Value*”.

L’incremento del periodo è imputabile all’acquisto di n. 300.000 azioni di Assicurazioni Generali SpA per un importo pari a 4,8 milioni di euro, la cui valutazione al *fair value* ha comportato una svalutazione pari a 7,1 milioni di euro; sull’adeguamento al *fair value* del valore delle azioni Assicurazioni Generali SpA è stato calcolato l’effetto fiscale differito sulla base della previsione delle imposte da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente. Tali imposte sono state imputate anch’esse nel Patrimonio Netto.

La valutazione al *fair value* delle azioni Cementir Holding SpA ha comportato un effetto negativo pari a 3,2 milioni di euro.

Relativamente all’informativa richiesta dall’IFRS 7, in riferimento alla cosiddetta “gerarchia del *fair value*”, si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, come definito dal paragrafo 27A (IFRS 7), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

5. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 27 mila euro, è costituita da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

6. Imposte

I crediti per imposte anticipate 23 mila euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2009) sono relative a differenze temporanee tra valori fiscali e civilistici.

Le imposte differite passive, pari a 367 mila euro (2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009) si riferiscono alla maggior quota degli ammortamenti fiscalmente detraibili e alla valutazione al *fair value* delle partecipazioni.

in migliaia di euro

	01/01/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2009
Imposte differite attive sul reddito	213	6	(199)	3	23
Imposte differite passive sul reddito	714	-	(31)	2.122	2.805
Valore netto per imposte differite	(501)	6	(168)	(2.119)	(2.782)



in migliaia di euro

	01/01/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30/06/2010
Imposte differite attive sul reddito	23	4	(4)		23
Imposte differite passive sul reddito	2.805		(20)	(2.418)	367
Valore netto per imposte differite	(2.782)	4	16	2.418	(344)

I crediti tributari sono pari a 8 mila euro.

Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	30/06/2010	30/06/2009
IRES	-	325
IRAP	80	145
Imposte esercizi precedenti	(16)	10
Onere (Provento) da consolidato fiscale	116	(1)
Imposte correnti	180	479
Accantonamento imposte differite passive (IRES)	-	-
Accantonamento imposte differite passive (IRAP)	-	-
Utilizzo imposte differite passive (IRES)	(18)	(10)
Utilizzo imposte differite passive (IRAP)	(2)	-
Imposte differite	(20)	(10)
Accertamento imposte differite attive (IRES)	(4)	(3)
Accertamento imposte differite attive (IRAP)	-	-
Utilizzo Imposte differite attive (IRES)	4	199
Utilizzo Imposte differite (IRAP)	-	-
Imposte anticipate	-	196
Totale imposte	160	665

In merito alla contestazione di cui all'art.37 bis del Dpr 600/1973 a seguito di un'ispezione da parte dell'Agenzia dell'Entrate di Roma a carico della controllata Ind 2004 Srl, la Capogruppo fa presente che la situazione non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2009: si è ancora in attesa di ricevere l'avviso di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria e nel caso venga confermato il rilievo si ritiene che esso possa essere contestato, in sede di contenzioso, con esito favorevole dinanzi alle Commissioni Tributarie.

7. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2010 sono pari a 1,42 milioni di euro (1,41 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.



	30/06/2010	31/12/2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.684	1.672
Fondo svalutazione	(260)	(260)
Valore Netto materie prime, sussidiari e di consumo	1.424	1.412

La variazione delle rimanenze imputata a conto economico è positiva per 12 mila euro (vedi nota 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del FIFO, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

8. Lavori in corso

I lavori in corso, pari a 6,45 milioni di euro (3,87 milioni di euro al 31 dicembre 2009), al netto del fondo svalutazione di 59 mila euro, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti e sono relativi a concii fatturati in acconto e non ancora spediti al committente Metro C ScpA e a traverse ferroviarie per il committente RFI SpA.

9. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30/06/2010	31/12/2009
Crediti verso clienti entro l'esercizio	6.361	8.265
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	135	135
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
Crediti verso clienti	6.305	8.209
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	2.801	2.779
Crediti verso altre imprese del Gruppo	1	69
Totale crediti commerciali	9.107	11.057

Nei crediti commerciali esistono crediti esigibili oltre i 12 mesi per 135 mila euro. Il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.



10. Attività finanziarie correnti

	30/06/2010	31/12/2009
Attività finanziarie verso altre imprese del gruppo	26.663	26.841
Attività finanziarie verso terzi	5	5
Crediti per interessi anticipati	18	9
Totale attività finanziarie correnti	26.686	26.855

La voce è costituita principalmente da finanziamenti non fruttiferi erogati alla collegata Rofin 2008 Srl (3,62 milioni di euro) e alla società Parted 1982 SpA (23,04 milioni di euro).
I finanziamenti erogati sono infruttiferi e rimborsabili a richiesta del finanziatore.

11. Altre attività correnti

	30/06/2010	31/12/2009
Crediti verso altri	265	325
Crediti verso la Controllante	387	
Totale altre attività correnti	652	325

I crediti verso la controllante Caltagirone SpA derivano dal consolidato fiscale ai fini IVA.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30/06/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	30.178	34.344
Denaro e valori in cassa	8	2
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.186	34.346

Nel saldo è compreso un deposito a termine con scadenza luglio 2010 di 29,05 milioni di euro.

13. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti di Bilancio. Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto derivano dall'attuazione delle deliberazioni assembleari del 22 aprile 2010 e dalla



contabilizzazione dei proventi e oneri imputati a Patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo, a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali.

Capitale sociale

Il capitale sociale è quello della Capogruppo Vianini Industria pari a euro 30.105.387 e composto da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna. Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre Riserve

Le Altre Riserve comprendono la riserva legale della Capogruppo per 4,05 milioni di euro costituita ai sensi dell'art.2430 del Codice Civile e la riserva FTA, che riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS IAS.

La riserva di *fair value* include tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio.

Dettaglio Altre Riserve	30/06/2010
Riserva Legale	4.047
Riserva Straordinaria	42.434
Altre riserve di rivalutazione	6.267
Altre riserve per contributi	4.152
Riserva TFR al netto dell'effetto fiscale	(19)
Plusvalenza azioni proprie al netto effetto fiscale	2.679
Riserva FV al netto dell'effetto fiscale	(1)
Riserva FTA	(489)
Avanzo di fusione	16.937
Utili e Perdite a nuovo	(2.972)
	73.035

14. Personale

Fondi per benefici ai dipendenti

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di



lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le basi tecniche del calcolo attuariale per la determinazione del TFR secondo lo IAS 19 sono di tipo finanziario, di tipo economico e demografico. Le ipotesi finanziarie riguardano il tasso d'inflazione, i tassi di rivalutazione del Fondo TFR pregresso e dei successivi versamenti, nonché il tasso di attualizzazione.

La movimentazione del TFR, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2010	31/12/2009
Passività netta al 1 gennaio	435	403
Costo corrente dell'esercizio	11	45
Interessi passivi (attivi) netti	5	13
(Utili)/Perdite attuariali	-	20
(Prestazioni pagate)	(7)	(46)
Passività netta a fine periodo	444	435

Gli utili e le perdite attuariali sono state imputate direttamente ad una riserva di patrimonio al netto dell'effetto fiscale.

Costo del personale

	30/06/2010	30/06/2009
Salari e stipendi	620	683
Oneri sociali	237	263
Accantonamento per TFR	11	19
Accantonamento fondi prev.compl	8	6
Totale costi del personale	876	971

Forza lavoro

	30.06.2010	31.12.2009	Media 30.06.2010	Media 31.12.2009
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati e quadri	9	8	9	8
Operai	29	29	28	30
Totale	39	38	38	39



15. Debiti commerciali

In migliaia di euro	30/06/2010	31/12/2009
Debiti verso fornitori	7.892	5.795
Debiti verso società collegate	48	48
Debiti verso altre imprese gruppo	1.523	1.472
Acconti	151	151
Totale	9.614	7.466

Il valore dei debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.
Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

16. Debiti finanziari correnti

I debiti verso banche (6 mila euro) rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative.

17. Altri Debiti correnti

Altri Debiti correnti	30/06/2010	31/12/2009
Debiti verso istituti previdenziali	77	104
Debiti verso il personale	161	137
Debiti per IVA	141	361
Debiti per ritenute e Irpef	65	88
Debiti verso società controllanti	117	-
Debiti verso altri	143	131
Totale altri debiti correnti	704	821

Il debito verso società controllanti deriva dall'adesione da parte della Capogruppo e della società Ind 2004 Srl al consolidato fiscale nazionale con la controllante Caltagirone SpA..

I debiti verso altri comprendono prevalentemente debiti verso amministratori e sindaci, pari rispettivamente a 17 e 92 mila euro.



18. Ricavi operativi

	1°sem 2010	1°sem 2009
Ricavi vendita prodotti	5.377	11.834
Variazione lavori in corso	2.626	(929)
Incrementi per lavori in corso	38	21
Altri ricavi	32	295
Totale Ricavi operativi	8.073	11.221

In conformità al principio contabile internazionale IAS 18 i ricavi sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi e sono stati rilevati solo al momento del trasferimento all'acquirente dei rischi e benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. Al 30 giugno 2010 i ricavi operativi derivano principalmente dalla vendita di conci per galleria destinati alla costruzione della linea C della Metropolitana di Roma e dalla vendita di traverse ferroviarie nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana.

La riduzione del fatturato, come già espresso, è collegata all'intervenuta ultimazione della commessa avente ad oggetto la produzione di piastroni per la Metropolitana di Napoli completata nel corso del secondo semestre 2009.

19. Costi Operativi

	1°sem 2010	1°sem 2009
Acquisti materie prime	4.264	5.209
Variazioni rimanenze	(12)	(52)
Costi per materie prime	4.252	5.157
Trasporti	548	1.089
Consulenze	118	5
Prestazioni di servizio varie	822	1.767
Assicurazioni	68	47
Amministratori e Sindaci	126	129
Altri costi	136	155
Costi per servizi	1.818	3.192
Fitti	14	15
Altri	25	25
Totale costi per godimento beni di terzi	39	40



Imposte indirette	122	127
Oneri diversi di gestione terzi	22	18
Altri	48	20
Totale altri costi	192	165
Totale altri costi operativi	2.049	3.397

Il decremento dei costi delle materie prime e dei servizi è collegato alla diminuzione dei volumi prodotti nel semestre per l'avvenuta conclusione della commessa di produzione dei piastroni per l'armamento della Metropolitana di Napoli.

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota n.14.

20. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	1°sem 2010	1°sem 2009
Ammortamenti Fabbricati	93	90
Ammortamenti Impianti e macchinari	286	237
Ammortamenti Altre attività materiali	1	5
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	380	332

21. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato netto della valutazione delle partecipazioni al Patrimonio Netto negativo per 1 migliaio di euro è costituito esclusivamente dalla quota di risultato della collegata Rofin 2008 Srl.

	1°sem 2010	1°sem 2009
Dividendi	787	988
Interessi attivi su depositi bancari	104	378
Totale proventi finanziari	891	1.366

	1°sem 2010	1°sem 2009
Interessi passivi su debiti verso banche	5	26
Commissioni e spese bancarie	3	4
Interessi passivi su TFR	5	3
Altri	15	29
Totale oneri finanziari	28	62



I dividendi sono relativi per 157 mila euro alla partecipazione in Cementir Holding Spa e per 630 mila euro alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA.

22. Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	1°sem 2010	1°sem 2009
Risultato netto	1.218	(2.451)
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	30.105	30.105
Risultato base per azione (euro per 1000 azioni)	0,04	(0,08)

Il risultato diluito per azione coincide con il risultato base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.

23. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il gruppo Vianini Industria adotta la suddivisione per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

<i>In migliaia di euro</i>	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30/06/2009						
Ricavi di settore da terzi	11.221			11.221		11.221
Risultato di settore (MOL)	1.698	(2)		1.696		1.696
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	332			332		332
Risultato Operativo	1.366	(2)	-	1.364	-	1.364



Risultato della gestione finanziaria				1.304
Risultato netto della valutazione delle partecip. ad equity	(4.454)		(4.454)	(4.454)
Risultato ante imposte				(1.786)
Imposte				665
Risultato del periodo				(2.451)

	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	119.330	52	(46)	119.336		119.336
Partecipazioni a Patrimonio Netto		12		12		12
Passività di settore	13.538	1	(46)	13.493		13.493
Investimenti in attività materiali e immateriali	271			271		271

In migliaia di euro

30/06/2010

	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	8.073			8.073		8.073
Risultato di settore (MOL)	899	(3)		896		896
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	380			380		380
Risultato Operativo				516	-	516
Risultato della gestione finanziaria						863
Risultato netto della valutazione delle partecip. ad equity						(1)
Risultato ante imposte						1.378
Imposte						160
Risultato del periodo						1.218

	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	115.437	56		115.493		115.493
Partecipazioni a Patrimonio Netto	-	11		11		11
Passività di settore	11.134	1		11.135		11.135
Investimenti in attività materiali e immateriali	938	-		938		938



24. Posizione finanziaria netta

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2010	30/06/2009
A. Cassa	8	6
B. Depositi bancari	30.178	40.350
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)	30.186	40.356
E. Crediti finanziari correnti	26.686	26.860
F. Debiti bancari correnti	6	498
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	6	498
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(56.866)	(66.718)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(56.866)	(66.718)

25. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonte degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding";
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al fair value:



	30-giu-10					
(Euro '000)		Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività valutate al fair value available for sale						
Partecipazioni valutate al fair value available for sale		4	31.647			31.647
Totale attività			31.647	-	-	31.647

Nel corso del semestre 2010 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel livello 3.

VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

*Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.*

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Rosario Testa, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2010.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

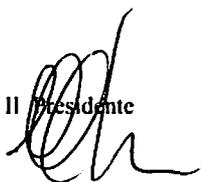
3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 27 luglio 2010

Il Presidente


Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
